

VERBALE del 9/11/2015

L'anno 2015 il giorno 9 del mese di novembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 ottobre 2015:

Alle ore 9,00 in mancanza del numero legale, in prima convocazione, la seduta viene rinviata di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri Bonvissuto, Figuccia La Colla e Scarpinato. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Angela Gambacorta, constatata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti 1) comunicazioni del Presidente; 2) proposta di delibera avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dei pubblici spettacoli"; 3) incontri programmati con i dirigenti degli Uffici di riferimento. In ordine al primo punto all'o.d.g., la presidente La Colla comunica che sono pervenute in commissione in data odierna le relazioni trimestrali relative al terzo trimestre delle Società partecipate-AMG, RAP e RESET. Inoltre dà lettura della nota pervenuta nei giorni scorsi via mail da parte dei sindacati dell'AMAT, che oltre a comunicare che ci sarà uno stato di agitazione dei dipendenti aziendali, chiedono un incontro tra la commissione ed i delegati sindacali. Dopo una breve discussione, la presidente ed i consiglieri concordano di convocarli per il 13 novembre p.v.. Si dà atto che alle ore 10,10 entra il cons La Corte. Si passa al secondo punto all'o.d.g. e la presidente La Colla dà il benvenuto al dott. Forcieri, al quale chiede di fare una breve introduzione esplicativa in merito alla proposta di delibera. A questo punto il dott. Forcieri prende la parola e informa che, il Segretario Generale ha dato l'input a redigere un regolamento che mettesse dei paletti, soprattutto in vista delle festività natalizie, questo è avvenuto l'anno scorso, il regolamento è stato redatto dunque in grande fretta. A questo punto la presidente prende la parola e fa notare una discrasia tra la denominazione della proposta e il titolo contenuto all'interno, laddove non si parla solo di pubblici spettacoli, ma anche di attività culturali in genere. Queste, nel testo, non sono completamente tenute in considerazione, Quindi, questo regolamento, oltre tante altre problematiche non affrontate, porrebbe dei limiti per alcune categorie di artisti. Propone dunque agli uffici di ritirare il regolamento piuttosto che farlo emendare, onde evitare di ritrovarsi con un ennesimo regolamento con duecento emendamenti, che infine potrebbe divenire poco attuabile, poco scorrevole, poco proficuo. Si dà atto che alle ore 10,20 entra il cons Mineo. Il dott. Forcieri chiede, essendo di nuova nomina, di avere un po' di tempo per potere studiare meglio tale regolamento e valutarne anche la possibilità di ritirarlo, reputa comunque importante

avere dei suggerimenti dalla commissione, informa che già la seconda commissione ha presentato alcuni emendamenti.

Si dà atto che alle ore 10,30 esce il cons. Figuccia ed entra la cons. Spallitta. La cons Bonvissuto *chiede se gli uffici condividono l'opportunità di redigere un elenco dei beni comunali da destinare alle manifestazioni culturali, da rendere pubblico. Vi siete attivati in tal senso?* Il dott. Forcieri risponde che si potrebbe fare, ma comunque per alcuni siti necessita chiedere comunque ai dirigenti o responsabili dei vari siti comunali.

La cons Spallitta chiede come si concili la programmazione con eventuali iniziative promosse ad esempio dall'Ufficio di Presidenza e propone di adeguare quindi il regolamento. La presidente La Colla dichiara che la commissione così come richiesto dal dott. Forcieri, presenterà dei suggerimenti, al fine di far redigere un atto completo e di senso compiuto. La cons Bonvissuto *chiede se vi saranno migliorie sugli eventi culturali.* Il dott. Forcieri risponde che si mirerà ad una calendarizzazione ben definita.

La presidente La Colla dà lettura di alcuni articoli del regolamento del Comune di Rho riferendosi alla specifica dei luoghi dove svolgere l'attività culturale, ed invita la dott.ssa Di Liberto a voler attenzionare tale regolamento che potrebbe essere in molte delle sue parti facilmente attuabile anche nella città di Palermo. Si dà atto che alle ore 10,50 esce il cons. Mineo. La parola passa alla cons Spallitta e chiede perché non ritirarlo in autotutela. Il dott. Forcieri risponde che valuterà dopo un approfondimento da parte dei referenti del suo ufficio. La cons Bonvissuto *ritiene accoglibile la proposta del dott Forcieri di trasmettere le nostre proposte di modifica dell'atto in argomento per valutare l'opportunità di ritirarlo.* Alle ore 10,55 esce il cons La Corte. La presidente La Colla dà lettura dell'art. 7 del regolamento proposto dal Comune di Palermo e lo critica nella maggior parte dei punti. La cons Spallitta osserva che spesso gli operatori culturali chiedono di poter utilizzare spazi pubblici con autorizzazione allo sbigliettamento. Questo sistema consentirebbe ai proponenti di pagare lo spazio concesso e modificherebbe e implicherebbe un'entrata per il comune. Osserva al riguardo che il regolamento nulla dice al riguardo e propone una modifica che tenga conto di questa possibilità. Si dà atto che alle ore 11,00 esce il cons. Scarpinato. Il dott. Forcieri ribadisce che si stanno promuovendo delle variazioni in tal senso. La cons Spallitta propone di stabilire nel regolamento i criteri di selezione generali ed oggettivi, predeterminati, soprattutto laddove vengano conferiti contributi o vengano acquistati gli spettacoli (come avviene ad esempio per il Natale o per Santa Rosalia). Ritiene inoltre che debba essere prevista la concessione di spazi pubblici e teatrali agli artisti che ne

faccino richiesta, individuando come controprestazione, ad esempio, lo svolgimento di rappresentazioni con scopo sociale (ad esempio presso gli ospedali) o manifestazioni gratuite offerte alla città. Anche da questo punto di vista il regolamento deve essere integrato. Infine osserva che i requisiti ed i documenti richiesti ai fini della presentazione delle istanze appaiono erronei e incompleti (ad esempio non viene richiesto atto costitutivo o statuto). Il dott Forcieri risponde che non è possibile, poiché non conforme con la norma. Interviene la presidente la quale fa riferimento alle “factory”, luoghi di libera espressione presenti in diverse parti del mondo. Il dott Forcieri ribadisce che tra il servizio reso e la disponibilità del luogo comunale può esserci gratuità solo se l’evento è mirato all’aspetto sociale, per esempio. Viceversa la Corte dei Conti potrebbe sanzionare il Comune. La cons Spallitta conclude proponendo dei criteri di selezione generali e predeterminati, al fine di fornire teatri e spazi comunali agli operatori in cambio di prestazioni che possano avere fini sociali. Stabilire che i grandi teatri siano messi a disposizioni delle compagnie teatrali con sbigliettamento, quindi creare una convenzione con i teatri. Il dott. Forcieri, ringrazia dell’invito e resta in attesa di avere i suggerimenti, per poter valutare se ritirare completamente la delibera o, eventualmente, proporre una modifica. La presidente esauriti gli argomenti all’o.d.g., saluta e ringrazia gli intervenuti ed alle 11,35 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(Angela Gambacorta)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)